



Comune di Cadoneghe
Provincia di Padova

COMUNE DI CADONEGHE
(Provincia di Padova)

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

- **Approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale:
n. 29 del 02.05.2007**

LA PUBBLICAZIONE DEI TESTI NON HA CARENTE DI UFFICIALITA'

INDICE

- Articolo 1 – Oggetto del regolamento
- Articolo 2 – Finalità
- Articolo 3 – Compiti e prerogative della Consulta
- Articolo 4 – Composizione, nomina e durata in carica
- Articolo 5 – Funzionamento della Consulta
- Articolo 6 – Funzioni di segreteria

Articolo 1 – Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina l'attività della Consulta comunale per le Attività produttive con l'obiettivo di valorizzare il ruolo delle organizzazioni imprenditoriali dell'industria, dell'artigianato, del commercio, dei servizi e dell'agricoltura, quali soggetti rappresentativi di interessi collettivi di importanti categorie ed interlocutori sul piano propositivo nella ricerca di adeguate soluzioni in materia di politica economica, sociale e di organizzazione del territorio.

Articolo 2 -Finalità

L'Amministrazione comunale, per rendere operativi i suoi interventi in materia di attività produttive fa propria la linea guida della consultazione e della concertazione mediante la costituzione di una Consulta, per improntare un sistema di relazioni sociali ed istituzionali il più possibile condiviso dalle forze rappresentative del mondo produttivo locale.

Articolo 3 – Compiti e prerogative della Consulta

Alla Consulta sono attribuite funzioni eminentemente propositive e consultive su temi ed argomenti concernenti direttamente o indirettamente le attività produttive.

Essa collabora con gli Organi del Comune, fornendo loro informazioni, proposte e valutazioni su temi specifici da questi segnalati, ovvero su temi d'interesse generale attinenti alle attività produttive. A tale scopo la Consulta può presentare memorie, documentazioni ed osservazioni utili alla formazione dei più importanti atti fondamentali dell'attività amministrativa, quali ad esempio il bilancio di previsione, i piani urbanistici e commerciali, i regolamenti in materia di tributi e tasse. Tali memorie, documentazioni ed osservazioni saranno ammesse a costituire gli atti preparatori alla discussione dei provvedimenti in votazione da parte del Consiglio comunale.

Articolo 4 – Composizione, nomina e durata in carica

La Consulta è composta da n. 13 membri, così suddivisi:

- Il Sindaco, o suo delegato, scelto tra gli assessori, che la presiede;
- n. 12 rappresentanti designati dalle associazioni di categoria più rappresentative a livello provinciale e comunale ed aventi propri associati nel territorio comunale, in base alla seguente suddivisione per settore :
 - n. 3 rappresentanti per l'industria;
 - n. 3 rappresentanti per l'artigianato;
 - n. 3 rappresentanti per il commercio;
 - n. 3 rappresentanti per l'agricoltura;

La designazione dei rappresentanti per ogni settore, nel numero sopraindicato, dovrà pervenire dalle relative organizzazioni di categoria entro 30 giorni dalla richiesta del Comune. In caso contrario, il Sindaco provvederà direttamente in sede di nomina della Consulta.

La designazione dei componenti da parte degli organismi di categoria è effettuata tenendo conto delle specifiche competenze, conoscenze ed esperienze nel settore produttivo.

La Consulta viene nominata con decreto del Sindaco e rimane in carica tre anni.

Articolo 5 – Funzionamento della Consulta

Il Presidente fissa l'ordine del giorno e convoca la Consulta.

L'avviso di convocazione sarà inviato via fax, e-mail, posta ordinaria o altro mezzo di comunicazione almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione e, nei casi di urgenza, almeno 24 ore prima.

La Consulta deve riunirsi almeno due volte l'anno. E' consentita la convocazione in via straordinaria su richiesta di almeno 1/3 dei componenti. Nel caso di assenza ingiustificata per 3 riunioni di seguito di un componente si determina la sua automatica decadenza con successiva surroga previa designazione da parte dell'organismo che lo ha espresso. I rappresentanti della Consulta presentano annualmente al Consiglio Comunale una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti.

La Consulta, in assenza di unanimità, adotta le proprie decisioni a maggioranza semplice a condizione che sia presente la metà dei componenti.

La partecipazione alla Consulta è sotto ogni aspetto gratuita.

Articolo 6 – Funzioni di segreteria

Le funzioni di segreteria della Consulta saranno svolte dal Responsabile del Settore competente.
In caso di assenza o impedimento del Responsabile tali funzioni saranno espletate da altro dipendente incaricato dal Responsabile stesso.